

_Lettera_N_2388

A don Giuseppe Fagnano

Mio caro D. Fagnano,

*Torino, 30 agosto 1876

Non darti alcun pensiero della parola Vice Rettore stampata nel catalogo. È questa una vera svista nel comporre. Non ha nessun significato. Tu sei Direttore del Collegio di San Nicolás come D. Francesia lo è di Varazze con altre speciali facoltà che ti saranno comunicate appena saranno stampate.

Il personale probabile per S. Nicolás sarà D. Fassio; due chierici maestri o assistenti; Ballino o Fiorenzo per giardiniere con un cuoco ed un cameriere.

Ma abbiamo bisogno che mi mandiate dei passaggi. Perdonami, siamo al secco.

Parla con qualcuno pratico, e dimmi quali cose possono portar seco i nostri salesiani che possa fruttar qualche cosa. Se occorre vi mando uno praticissimo intorno alle pecore.

Il Vescovo di Ceilan vuole assolutamente che accettiamo un suo collegio, seminario e missione. Il Vescovo di S. Domingo domanda per piccoli e grandi seminari, per la sua università, e per la cattedrale.

Il Santo Padre comandò di accettare il ginnasio e piccolo seminario di Albano, e le scuole di Ariccia. Quanta roba! Quante domande!

Saluta i tuoi e miei allievi e dimmi di loro tante cose. Idem al Comm. Benítez, a Mons. Ceccarelli, e a tutti gli altri miei figli salesiani, segnatamente agli aspiranti. Sono aumentati?

Ti scriverò poi da Lanzo. Amami in G. C. e credimi

Aff. mo amico

Sac. G. Bosco